



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico

Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "A. Malfatti" di Contigliano (RI)

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Via della Repubblica, 23 - 02043 Contigliano (RI) - ☎ 0746-706148 Cod. Fisc. 80005930575

E-mail: riic823002@istruzione.it PEC: riic823002@pec.istruzione.it Web www.ic-scuole-contigliano.it - Cod. Mecc. RIIC823002

All'Albo

All'Amministrazione Trasparente

Al sito web dell'I.C.

Agli Atti

DETERMINA A CONTRARRE

Mediante affidamento diretto attraverso OdA (ordine diretto di acquisto) su MEPA ai sensi del DL 76/2020 convertito in Legge 120/2020 e DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” – Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Cod Progetto: 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-

152 CUP: G39J21015440006

CIG: ZDA372DDAA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione n. C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTE** le linee guida, le istruzioni e le indicazioni dell’Autorità di Gestione per la realizzazione dei progetti PON 2014-2020;
- VISTO** il Regolamento d’Istituto sulle attività negoziali e esperti esterni, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 99 del 25/11/2021 la quale specifica che, nel disciplinare criteri e limiti per l’attività negoziale del dirigente scolastico, in attuazione alle deroghe previste dal D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020 e D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021, viene innalzato da € 40.00,00 a € 140.000,00 il limite entro il quale il dirigente può provvedere all’attività negoziale mediante affidamento diretto;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022-2025;
- VISTO** il Programma Annuale per l’anno 2022;
- VISTO** l’Avviso pubblico di cui alla nota MI AOODGEFID\28966 del 06/09/2021, avente quale oggetto: “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V - Priorità d’investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”;
- VISTA** la nota MI prot. n. AOODGEFID/42550 del 02/11/2021, avente quale oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione. Autorizzazione progetto;
- VISTO** il Decreto di assunzione a bilancio, prot. n. 5.462 del 12/11/2021;
- VISTO** il CUP di Progetto n. G39J21015440006 ;
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- TENUTO CONTO** dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell’azione amministrativa;

- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che
«Per gli istituti
e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATA** l'esigenza di acquistare come rimanenza delle spese di gestione: n. 20 CHIAVETTE USB + 3 TAVOLETTE PER FIRMA DIGITALE
– COD. **13.1.2A-FESRPON-LA-2021-152 - CUP: G39J21015440006**;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del

quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive, in merito ai prodotti da acquistare;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante ordine diretto di acquisto (OdA), richiesta di Offerta (RdO) o Trattativa Diretta;

VERIFICATO che i beni sono presenti sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante OdA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

TENUTO CONTO che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, gli ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D. Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo a) del medesimo Codice;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale;

INDIVIDUATA, quale fornitura più conveniente quella della Ditta “CD MARCHE SRL” con sede in Via Chiusa 6A - 60027 Osimo (An) – Partita IVA 01314520436 scelta mediante la consultazione dei cataloghi elettronici e la comparazione tra la medesima tipologia di beni presenti su MEPA e messi in disponibilità dai fornitori accreditati, sulla base della valutazione dei criteri di seguito indicati:

- caratteristiche prodotti richieste da progetto
- acquisti verdi
- prezzo
- tempo consegna
- disponibilità
- garanzia
- assistenza a vita
- staffa, montaggio, trasporto, smontaggio vecchie lim;

CONSIDERATO che tale scelta avviene nel pieno rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG)
«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»: N. **CIG. ZDA372DDAA**

VERIFICATA preventivamente la copertura finanziaria delle attività negoziali previste, facendo gravare la spesa complessiva per la fornitura di che trattasi sul Programma annuale 2022 del corrente esercizio finanziario sul progetto **13.1.2A-FESR PON-LA-2021-152**;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente atto;

DETERMINA

di procedere all'affidamento diretto mediante Ordine diretto di acquisto su MePA per la fornitura: n. 20 CHIAVETTE USB + 3 TAVOLETTE PER FIRMA DIGITALE
– COD. **13.1.2A-FESR PON-LA-2021-152 - CUP: G39J21015440006**;

- di attivare la procedura di ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO (OdA) su MePa con la “CD MARCHE SRL” con sede in Via Chiusa 6A - 60027 Osimo (An) – Partita IVA 01314520436 per un importo complessivo di **€ 963,06** iva inclusa;
- di informare l'aggiudicatario che ai fini del pagamento, sono richiesti obbligatoriamente:
 - ✓ tutti gli elementi per consentire alla scuola la consultazione del documento di regolarità contributiva (DURC) aggiornato o il Durc stesso aggiornato;
 - ✓ dichiarazione di conto corrente unico dedicato, ai sensi dell'art.3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - ✓ dichiarazione anticorruzione, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Piano di Prevenzione della Corruzione, in ottemperanza dell'art. 1, comma 59, Legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
 - ✓ dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di dare atto che il corrispettivo sarà liquidato solo dietro presentazione di fattura in formato elettronico sul codice **univoco** con il codice CIG: **ZDA372DDAA - CUP: G39J21015440006**
- di dare atto che il pagamento dell'importo dovuto sarà corrisposto esclusivamente a conclusione del progetto, previo espletamento da parte del fornitore di tutti gli obblighi a suo carico e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi Comunitari da parte del MI cui fa riferimento l'affidamento;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, è il Dirigente Scolastico Prof. Irene Di Marco;
- di pubblicare il presente atto secondo quanto disposto dalla normativa vigenti sul sito della scuola, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sull’albo online.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Irene Di Marco
*Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate*